

R.T.I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti



indra

intellera
consulting



Comune di Salerno

Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line

Piattaforma Integrata dei Servizi al Cittadino (PICS)

*Documentazione Tecnica
Gestore Pratiche*

Requisiti

R.T.I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

STORICO DELLE REVISIONI

Ver.	Data emissione	Autore	Descrizione delle modifiche
-	-	Luca Santaniello	Prima versione
1.0	03/08/2022	GdL – Luca Santaniello	Aggiornamento change request
1.1	06/10/2022	Massimiliano Avagliano	Aggiunto requisito ‘Gestione Rigetto’ (REQ-011); Aggiunto requisito REQ-012 – ‘Recupero Indirizzo’; Aggiunta la visualizzazione pratica in ‘Le mie Pratiche’ lato cittadino in caso di delega (REQ-010)
1.2	04/11/2022	Massimiliano Avagliano	Aggiornato lo screen presente nel par. 2.10.1 - Aggiunta la parte riguardante il sistema di Protocollazione – Aggiunto requisito REQ-013 Timbro Digitale
1.3	06/12/2022	Massimiliano Avagliano	Aggiunto par. 2.7.6 ‘Protocollo in uscita’ - Definito il flusso da seguire nel caso di protocollazione delle pratiche interne

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	4
1.1	Premessa.....	4
1.2	Riferimenti	4
1.3	Acronimi e Glossario	4
1.4	Requisiti	5
1.5	Sistemi collegati	5
2	REQUISITI	6
2.1	REQ-001 – Gestione Subworkflow	6
2.2	REQ-002 – Motore di ricerca dinamico.....	10
2.3	REQ-003 – Export dinamico delle istanze	12
2.4	REQ-004 – Gestione dati di Lookup	12
2.4.1	Gestione dei Tags.....	12
2.4.2	Importazione ed esportazione delle liste	13
2.4.3	Caso d’uso	13
2.4.4	Servizio di interoperabilità.....	13
2.5	REQ-005 – Gestione degli stati di un’istanza	13
2.5.1	Caso d’uso	13
2.6	REQ-006 – Import delle istanze	14
2.7	REQ-007 – Protocollo.....	16
2.7.1	Premessa.....	16
2.7.2	Descrizione del requisito To-Be	17
2.7.3	Caso a) Pratica Interna con protocollo SIMEL2.....	20
2.7.4	Caso b) Pratica Interna con protocollo interno e successivamente protocollazione SIMEL2 ...	21
2.7.5	Caso c) Pratica Esterne con protocollo interno e successivamente protocollazione SIMEL2 ...	22
2.7.6	Protocollo in uscita	22
2.8	REQ-008 – Visualizzazione dettagli pratica.....	23
2.8.1	Descrizione del requisito To-Be	23
2.9	REQ-009 – Comparazione documenti editabili.....	24
2.9.1	Punto di vista dell’operatore	25
2.9.2	Punto di vista del cittadino	27
2.9.3	Validazione.....	27
2.10	REQ-010 – Gestione Deleghe	28
2.10.1	Punto di vista dell’operatore	28
2.10.2	Punto di vista del cittadino	29
2.11	REQ-011 – Gestione Rigetto	30
2.11.1	Descrizione del requisito To-Be	30
2.12	REQ-012 – Recupero Indirizzo	33
2.12.1	Premessa.....	33
2.12.2	Descrizione del requisito AS-IS	33
2.12.3	Descrizione del requisito To-Be	33
2.13	REQ-013 – Timbro Digitale.....	35

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il presente documento rappresenta il deliverable di dettaglio richiamato nella documentazione tecnica v.2.0 che risponde all'esigenza di descrivere dettagliatamente i requisiti in esso richiamati per l'implementazione dell'asset Gestore Pratiche.

Il documento di analisi dei requisiti, in particolare definisce i seguenti aspetti del sistema:

- ❑ i requisiti;
- ❑ gli attori;
- ❑ le macro-funzionalità;
- ❑ gli oggetti di business.

1.2 Riferimenti

Identificativo	Titolo/Descrizione

1.3 Acronimi e Glossario

Definizione / Acronimo	Descrizione
GP	Gestore Pratiche
Tipo Pratica	Rappresenta la definizione attraverso la quale si creano le pratiche (ovvero le istanze di pratica). Nel menù è possibile creare queste definizioni attraverso la voce "Gestione Procedure". Pratica e procedura sono sinonimi.
Pratica (o istanza di pratica)	Rappresenta una specifica pratica inoltrata dal cittadino o da un operatore interno. Essa fa sempre riferimento a un tipo pratica.
n. di protocollo	Il numero di protocollo che viene assegnato a un qualsiasi documento che transita nel gestore pratiche.
n. di pratica	Numero che viene staccato alla creazione di una nuova pratica (ovvero una istanza di pratica generata dal cittadino o da un operatore interno). N.B.: al momento il numero di pratica viene identificato sul backoffice come numero di protocollo, nel REQ.007 si richiede che tale numero venga generato internamente.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

1.4 Requisiti

Per la ricapitolazione dei requisiti è stato utilizzato il seguente template:

ID e nome	<i>Codice del requisito – Nome mnemonico del requisito</i>
Tipologia Requisito	<i>Descrizione tipologia requisito</i>
Data	<i>Data della versione del requisito</i>
Versione	<i>Versione del requisito</i>
Descrizione Requisito	<i>Descrizione del requisito</i>

1.5 Sistemi collegati

Sigla	Descrizione

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almaxwave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2 REQUISITI

Requisito	Descrizione
REQ-001	Gestione dei Subworkflow
REQ-002	Ricerca dinamica delle istanze
REQ-003	Esportazione dinamica delle istanze
REQ-004	Gestione dei dati di lookup
REQ-005	Gestione degli stati di un'istanza
REQ-006	IMPORT delle istanze
REQ-007	Protocollo
REQ-008	Visualizzazione dettagli pratica
REQ-009	Comparazione documenti editabili
REQ-010	Gestione Deleghe
REQ-011	Gestione Rigo
REQ-012	Recupero Indirizzo
REQ-013	Timbro Digitale

2.1 REQ-001 – Gestione Subworkflow

ID e nome	REQ-001 – GESTIONE SUBWORKFLOW
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	24/02/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	Gestione di SubWorkflow implica la possibilità di utilizzare dei workflow all'interno di altri workflow, al fine di avere dei moduli riutilizzabili.

L'utente di backoffice, dalla sezione di amministrazione dei workflow, deve poter creare dei workflow riutilizzabili utilizzando la funzionalità di sub-workflow propria del BPMN.

Tali workflow sono in tutto e per tutto utilizzabili sia come workflow primari in una procedura, sia come workflow figli riutilizzandoli in altri workflow.

Versione 1.3 Data di emissione 06/12/2022	R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almaxwave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Pagina 6 di 35
--	---	-------------------

R.T.I. Almagiva S.p.A/ Almagave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Dopo aver disegnato un processo riutilizzabile, che altro non è che un workflow standard, esso deve poter essere riutilizzato analogamente all'utilizzo dello strumento di CallActivity del BPMN, come evidenziato nell'immagine di seguito:

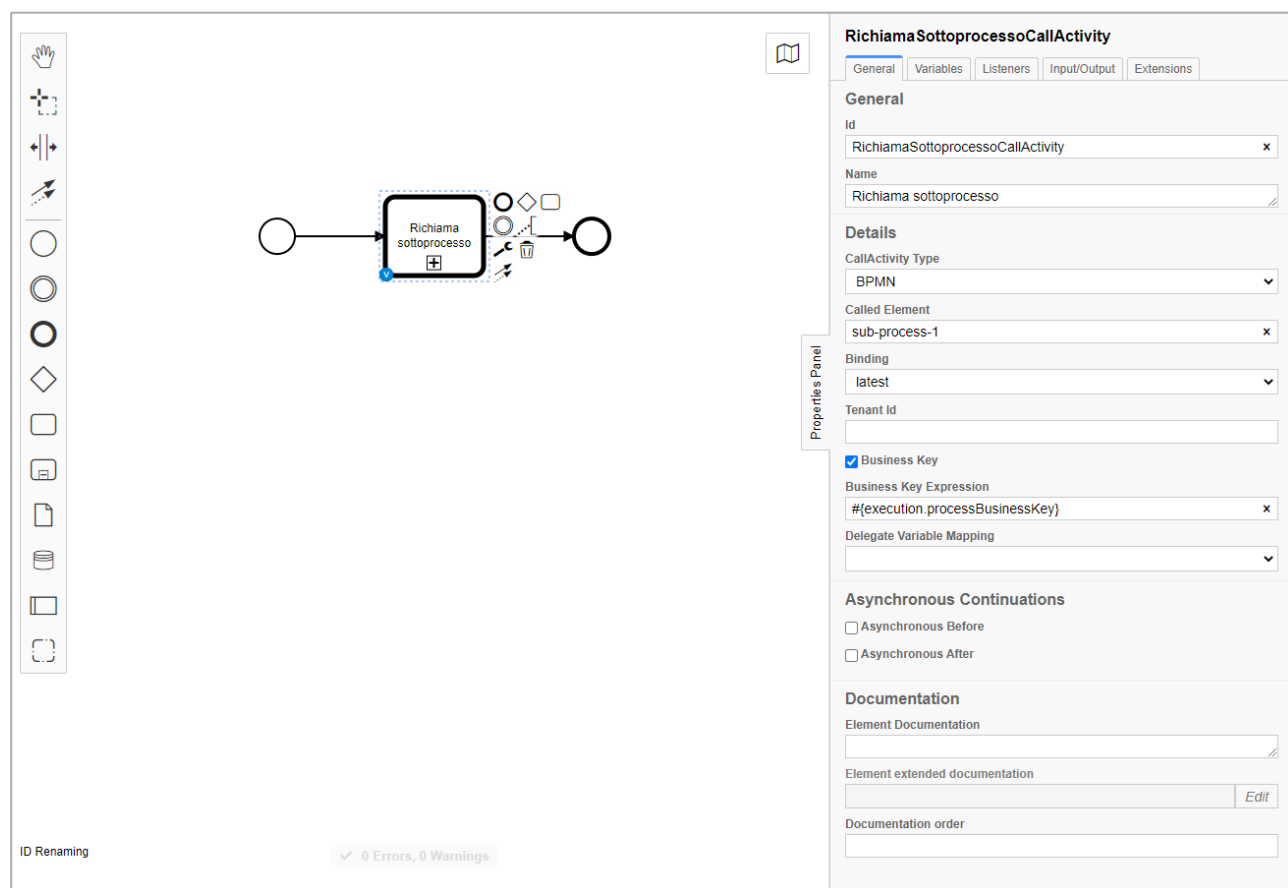


Figura 1 - Call Activity

Nell'attributo "Called Element" deve essere possibile scegliere uno dei processi già disponibili, selezionandoli da una lista.

Quando si seleziona un sottoprocesso, questo può essere selezionato indipendentemente dal fatto che sia stato già usato in una procedura o in un altro sotto-processo.

La selezione può avvenire con una modale che consente di visualizzare la lista dei processi disponibili. Tale finestra modale permetterà di effettuare una ricerca per nome del processo. Mentre si digitano i caratteri nel campo di ricerca, in real-time la lista si restringe.

L'elemento che consente di richiamare il sottoprocesso deve supportare le funzionalità di input-output, analogamente a quanto previsto dal BPMN, ossia un mapping tra le variabili di input del processo padre a quelle del processo figlio, sia per quelle di input, sia per quelle di output:

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

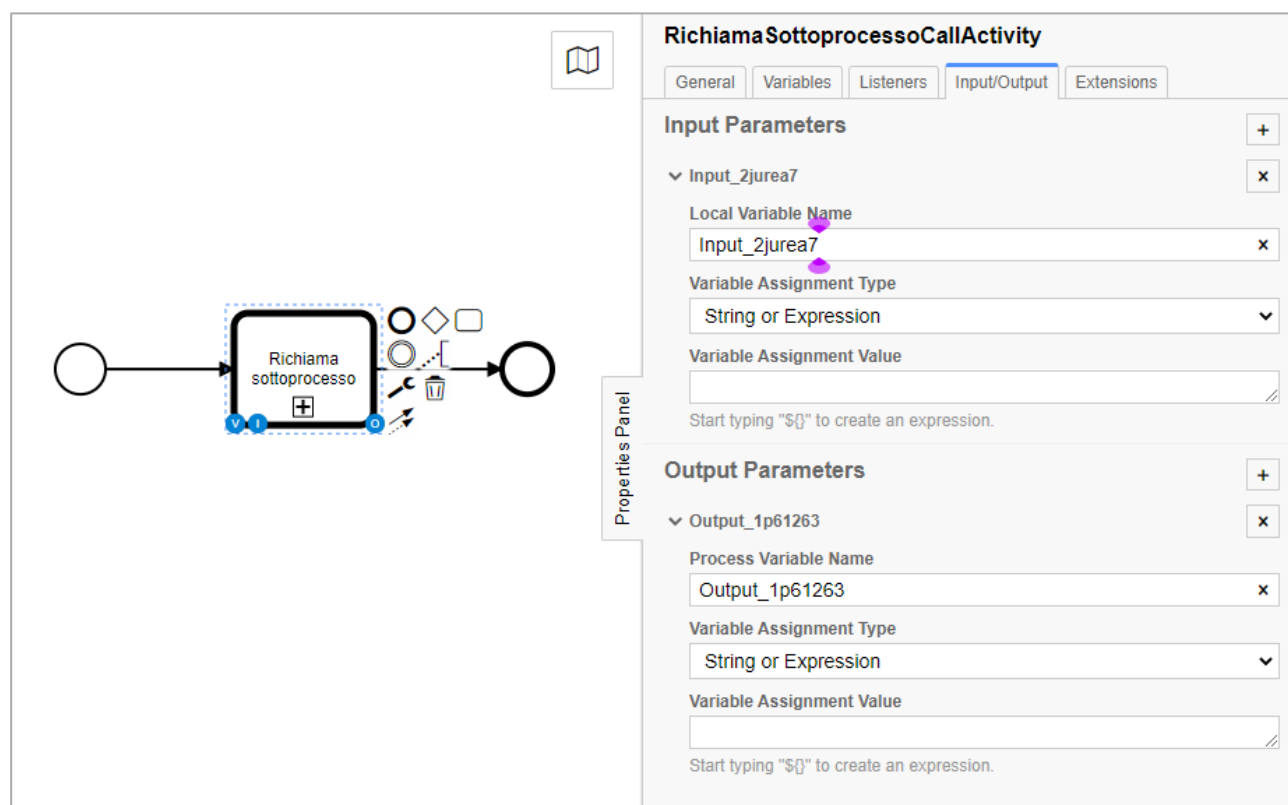


Figura 2 - Input/Output

Form iniziale del sottoprocesso (start process)

Dal processo padre, una volta scelto il sotto-processo, deve essere data la possibilità di scegliere se la form iniziale deve essere presa in considerazione o meno (DA VERIFICARE LA FATTIBILITÀ).

Supponiamo, ad esempio, i seguenti processi:

- processo-padre (form A sullo start), chiama processo-figlio.
- processo-figlio (form B sullo start)

Le opzioni sono due:

- 1) La form iniziale non deve essere utilizzata nel caso di partenza del sotto-processo da Call Activity.

Il processo figlio, quando invocato dal padre, non tiene in considerazione la form B definita sullo start.

- 2) La form iniziale rimane attiva nel caso di partenza del sotto-processo da Call Activity.

Il processo figlio, quando invocato dal padre, presenta il task umano associato sullo start prima di far partire l'istanza del figlio (DA VERIFICARE LA FATTIBILITÀ TECNICA)

Nelle sezioni relative agli human task di una procedura, i task dei sottoprocessi devono comparire nella lista delle attività legate alla pratica, ovvero quelle partite dal processo padre.

Ad esempio, nel dettaglio che si seleziona su una pratica della schermata di storico, vedi immagine di seguito, devono essere presenti tutti i task lavorati dal processo padre e tutti i sottoprocessi.

Versione 1.3 Data di emissione 06/12/2022	R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Pagina 8 di 35
--	--	-------------------

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almaxwave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Elenco storico pratiche

Ricerca

Esporta CSV

Numero di protocollo	Codice fiscale	Richiedente	Pratica	Data di inizio	Data ultima modifica	Stato	
-	-	admin	test carlo	24 feb 2022, 17:09:42	24 feb 2022, 17:09:42	aperto	
-	-	admin	test carlo	24 feb 2022, 16:51:22	24 feb 2022, 16:51:22	aperto	
-	-	admin	test carlo	24 feb 2022, 16:50:06	24 feb 2022, 16:50:06	aperto	
-	-	admin	test carlo	24 feb 2022, 16:47:42	24 feb 2022, 16:47:42	aperto	
L9MODXGY55	-	admin	Bando ERP	24 feb 2022, 12:01:11	24 feb 2022, 12:01:11	aperto	
LU8BW90P6M	-	admin	Bando ERP	23 feb 2022, 15:44:53	23 feb 2022, 15:44:53	aperto	
TRA49950QB	test.cittadino	Villaggio test.cittadino	Richiesta contributo laptop	23 feb 2022, 09:55:22	23 feb 2022, 10:24:42	aperto	
MVV8H9BX09	test.cittadino	Villaggio test.cittadino	Richiesta contributo laptop	23 feb 2022, 09:47:08	23 feb 2022, 09:47:08	aperto	
IWRBR4ACFB	m.avagliano	Avagliano m.avagliano	Richiesta contributo laptop	22 feb 2022, 15:41:42	22 feb 2022, 15:41:42	aperto	

Nella schermata di dettaglio di una attività, il Tab workflow, in caso di chiamata a sottoprocesso, deve mostrare sia dove è fermo il padre, sia dove è fermo il sottoprocesso (oppure in alternativa mostrare l'elemento call activity cliccabile e mostrare il sottoprocesso relativo). Di seguito un esempio esplicativo:

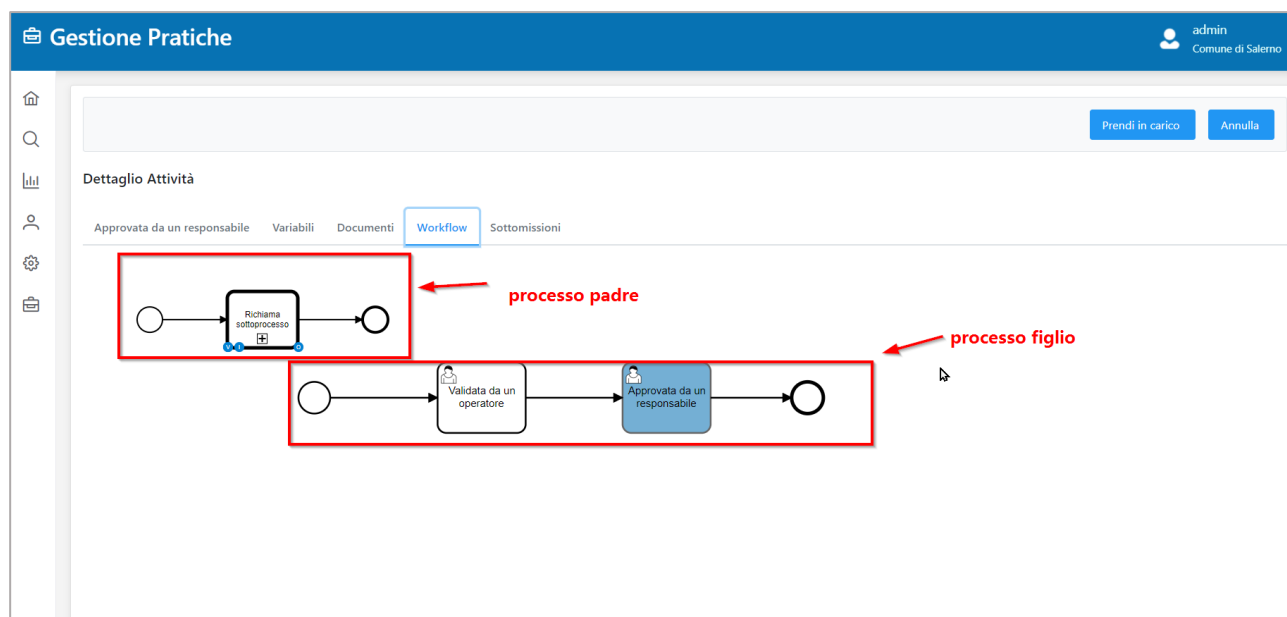


Figura 3 - workflow padre – figlio

Nel tab variabili, queste ultime devono essere suddivise per sottoprocesso, ovvero deve essere mostrato a quale istanza di workflow è associata la variabile.

Le sottomissioni devono essere suddivise anch'esse per sottoprocesso, ovvero mostrare il sottoprocesso di appartenenza.

I documenti prodotti dalle istanze (allegati, pdf, ecc.) devono essere mostrati a prescindere da quale sottoprocesso li ha generati.

Versione 1.3 Data di emissione 06/12/2022	R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almaxwave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Pagina 9 di 35
--	---	-------------------

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Caratteristiche richieste nella sezione workflow

- Nel dettaglio di un workflow vanno riportate le seguenti informazioni:
 - Procedure in cui il workflow è coinvolto (nome e link che porta direttamente al dettaglio della procedura)
 - Processi padre da cui il workflow dipende (nome e link che apre direttamente il padre dove è utilizzato)
 - Processi figli (nome e link che apre direttamente il processo figlio)
- Nel dettaglio di una istanza, va riportata la versione della procedura a cui essa è collegata.
- L'elenco dei workflow deve avere le tipiche funzionalità di tabella web, ovvero:
 - Ricerca full text (la ricerca può essere fatta in tempo reale sul campo nome, restringendo i risultati mentre si digita; da valutare se possibile utilizzare solo ricerca lato client). Esempio di ricerca: [Table #6: Simple filtering \(codepen.io\)](#)
 - Ordinamento sulle colonne, ovvero devono essere cliccabili e ordinare per colonna, indicando la direzione di ordinamento. L'ordinamento deve essere tipizzato, ovvero se trattasi di tipo stringa, allora deve essere lessicografico, mentre per date e numeri deve essere fatto di conseguenza facendo confronti di date e numeri. Esempio di sorting: [#Table 5: Simple sorting \(codepen.io\)](#)

2.2 REQ-002 – Motore di ricerca dinamico

ID e nome	REQ-002 – MOTORE DI RICERCA DINAMICO
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	24/02/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	Implementazione di un motore di ricerca dinamico.

Il Gestore Pratiche deve implementare un motore di ricerca dinamico e tipizzato che consente di ricercare le pratiche su tutti gli attributi tenendo in considerazione il tipo dell'attributo. Tale motore deve essere utilizzabile anche via API (ad esempio tramite invocazione da uno script di un workflow).

La ricerca deve consentire di inserire condizioni in AND/OR/NOT e consentire di gestire i casi di campi vuoti/NULL. Devono essere possibili almeno gli operatori di eguaglianza, minore e maggiore.

Le espressioni possono essere concatenate scegliendo attributi da ricercare e, a seconda del tipo, le operazioni di ricerca possibili. Di seguito un elenco degli attributi e rispettive funzionalità attese:

Nome pratica

Deve essere possibile filtrare per nome di una singola pratica oppure per un insieme di pratiche. Ad esempio:

Versione 1.3 Data di emissione 06/12/2022	R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Pagina 10 di 35
--	--	--------------------

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

“Cercare tutte le istanze delle pratiche A e B aperte tra ottobre e novembre che sono in stato Aperto”

Oppure

“cercare tutte le istanze delle pratiche A, B e C che hanno un attributo “codice fiscale che inizia per ABCDEF”

Stato della pratica

- Pratica aperta
- pratica chiusa
- stato = “stato personalizzato”
- stato in {a,b,c, ecc.} (ricerca lo stato in un insieme definito dall’utente)

Attributo di tipo data

- Data =, <, <=, >, >=, data specificata dall’utente o altro attributo data presente nella stessa pratica
- Data compresa tra due date o esterna ad un intervallo di date (specificate entrambe dall’utente, oppure una o entrambe prese da attributi della pratica)
- Data non null oppure data null
- Filtri che considerano le date di apertura/chiusura della pratica

Attributo di tipo numerico

Consentire confronti numerici, anche in virgola mobile

Attributi di tipo stringa

- possibilità di utilizzare wildcard e filtri semplificati tipo “inizia con”, “termina con”, “contiene”, “somiglia a”, stringa inserita dall’utente o altro attributo
- consentire ricerche spinte tramite pattern matching di espressioni regolari.

Le query possono essere salvate con un nome in un dizionario, ed essere recuperate all’occorrenza dall’utente.

Ricerca nei documenti generati o allegati

Deve essere possibile ricercare in full text nei documenti allegati.

Note Tecniche:

- Il servizio invocato dalla Single Page Application per effettuare la ricerca dei dati deve essere richiamabile anche da un sistema esterno pre-autorizzato. Pertanto, l’API deve essere esposta. È richiesta la stesura di un documento di interface agreement.

Esempio da prendere come spunto per il generatore delle query dinamiche

[jQuery QueryBuilder](#)

Versione 1.3 Data di emissione 06/12/2022	R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Pagina 11 di 35
--	--	--------------------

R.T.I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.3 REQ-003 – Export dinamico delle istanze

ID e nome	REQ-003 – EXPORT DINAMICO DELLE ISTANZE
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	24/02/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	Export dinamico delle istanze

A partire dai risultati della ricerca (2.2), deve essere possibile definire gli attributi e il loro ordine dell’export in formato CSV. Il formato dell’export deve poter essere salvato e richiamato all’occorrenza così da poter conservare nel sistema un elenco richiamabile di formati di output riutilizzabili in questa funzione.

Note Tecniche:

- Il servizio invocato dalla Single Page Application per generare il CSV deve essere richiamabile anche da un sistema esterno pre-autorizzato. Pertanto, l’API deve essere esposta. È richiesta la stesura di un documento di interface agreement.

2.4 REQ-004 – Gestione dati di Lookup

Il sistema deve prevedere la possibilità di censire delle liste statiche di valori per poterle presentare all’utente.

Di seguito dei micro requisiti che questa funzionalità deve fornire:

- La lista va recuperata anche tramite servizio di interoperabilità pubblico
- Deve essere possibile l’import ed export in csv dal backoffice
- Oltre alla chiave e al valore, inseriamo un terzo livello (tags) che permette di filtrare le liste
- Ogni elemento deve essere modificabile e ricercabile

2.4.1 Gestione dei Tags

È necessario arricchire ciascuna coppia Chiave/Valore con una lista di TAG, costituiti anche essi da una coppia chiave/valore.

Esempio: Province Chiave – Napoli, Valore – NA, [ISTAT] = 80000, [Regione] = Campania

Chiave (Label)	Valore	TAGS
Napoli	NA	[ISTAT]=12345 [Regione]=Campania
Salerno	SA	[ISTAT]=54321 [Regione]=Campania

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Chiave (Label)	Valore	TAGS
Padova	PD	[ISTAT]=98765 [Regione]=veneto

2.4.2 Importazione ed esportazione delle liste

È necessario aggiungere la funzionalità di import/export delle liste. Va definito un template csv di importazione.

Di seguito viene proposta una convenzione sul template CSV da utilizzare:

CHIAVE;VALORE;TAG1=T1|TAG2=T2

2.4.3 Caso d'uso

Un caso d'uso concreto è l'inserimento in cascata delle informazioni relative alla residenza

- Il sistema propone l'elenco di Regioni Italiane
- L'utente seleziona una Regione dall'elenco
- Il sistema propone l'elenco di Province della Regione selezionata
- L'utente seleziona una Provincia dall'elenco.

2.4.4 Servizio di interoperabilità

Il sistema deve esporre una API che permette di effettuare delle ricerche. Il servizio esposto non necessita di autorizzazione.

Le liste devono essere filtrabili per nome della lista (es. Province), per valore (es. NAP) oppure per 1 o più tag (AND logico).

È richiesta la stesura di un documento di interface agreement.

2.4.4.1 Esempio di interfaccia

[GET] lookup?name=regioni Restituisce la lista di regioni

[GET] lookup?name=province&provincia=Napoli Restituisce la lista di province che hanno come tag "provincia=Napoli"

2.5 REQ-005 – Gestione degli stati di un'istanza

Il sistema deve prevedere la possibilità di configurare una lista di possibili stati in cui un'istanza si può trovare. La lista di stati disponibili deve essere configurabile senza necessità di fare un rebuild o un rilascio. Possiamo prevedere di storicizzare la lista nel DB.

Altri requisiti utili sono i seguenti:

- Ciascuna pratica può estendere la lista di stati disponibili
- La lista degli stati deve essere configurabile da interfaccia di backoffice

2.5.1 Caso d'uso

Tutte le pratiche hanno come stati: APERTO e CHIUSO

La Pratica "Cambio di residenza", oltre ad APERTO e CHIUSO, necessita dello stato "IN LAVORAZIONE".

Versione 1.3 Data di emissione 06/12/2022	R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Pagina 13 di 35
--	--	--------------------

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.6 REQ-006 – Import delle istanze

ID e nome	REQ-006 – IMPORT DELLE ISTANZE
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	06/04/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	Import delle istanze

A partire dall’output CSV esportato tramite la funzionalità descritta al paragrafo 2.3, il sistema deve prevedere una funzione di import dello stesso CSV che consente di creare o sovrascrivere gli attributi della procedura. Il servizio deve prevedere in input anche un file opzionale di metadati dove vengono impostati attributi.

Esempio di file CSV

procedureInstanceld;nome;cognome;dataNascita;dataValutazione;valutazione

12345;Mario;Rossi;2022-03-02;2022-03-02T00:00:00+01:00;9,8

7788;Nicola;Verdi;2022-03-05;2022-03-06T00:00:00+01:00;7,0

Per quanto riguarda il tipo di dato, nel caso l’attributo non sia già definito sul GP, si deve tentare di inferire il tipo, ad esempio data, numero o stringa. Il tipo del dato può essere definito nel file di metadati, come mostrato di seguito.

Esempio di file di metadattazione opzionale

```
{
  "fields":[
    {
      "key":"nome",
      "loadOnWfl":true
    },
    {
      "key":"dataNascita",
      "loadOnWfl":true,
      "type":"date"
    }
  ]
}
```

R.T.I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Il file di metadattazione contiene i metadati degli attributi presenti nelle colonne del CSV di input. In particolare, sono presenti i seguenti metadati:

- *loadOnWfl*, flag che indica la volontà di propagazione dell'attributo sul WFL (default: false)
- *type*, indica il tipo del dato (default: stringa nel caso di fallimento dell'algoritmo di inferenza del tipo di dato)

L'attributo *loadOnWfl* definisce se una variabile deve essere propagata anche nell'istanza di processo.

Di seguito mostriamo il comportamento atteso:

<i>flag</i> "Propaga WFL" sul CSV	Attributo già esistente sul GP	Attributo sul GP con flag "variabile di workflow"	Comportamento
true/false/empty	Sì	Sì	L'attributo viene sovrascritto sul GP e viene sovrascritto sul WFL.
true	Sì	No	L'attributo viene sovrascritto sul GP e viene creata/sovrascritta una variabile sul WFL con il valore impostato sul CSV.
true	No	N.A.	L'attributo viene creato sul GP e viene creato/sovrascritto sul WFL.
false	Sì	No	L'attributo viene sovrascritto sul GP.
false	No	N.A.	L'attributo viene creato sul GP.

Note Tecniche:

Il servizio invocato dalla Single Page Application per importare il CSV deve essere richiamabile anche da un sistema esterno pre-autorizzato. Pertanto, l'API deve essere esposta. È richiesta la stesura di un documento di interface agreement.

Il servizio di import può essere sincrono e asincrono (strategy da scegliere durante invocazione del servizio).

Il servizio deve dare la possibilità di accedere ai log dettagliati dell'import.

Il servizio può essere chiamato in due modalità:

- *preview o simulazione*, dove viene solo simulato l'import
- *modalità run*, dove effettivamente si caricano i dati a sistema.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.7 REQ-007 – Protocollo

ID e nome	REQ-007 – PROTOCOLLO
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	07/04/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	Definizione Protocollo e relativa descrizione di come è relazionato alla Pratica.

2.7.1 Premessa

Questo requisito richiede la revisione della funzionalità protocollo attualmente implementata e schematizzata di seguito:

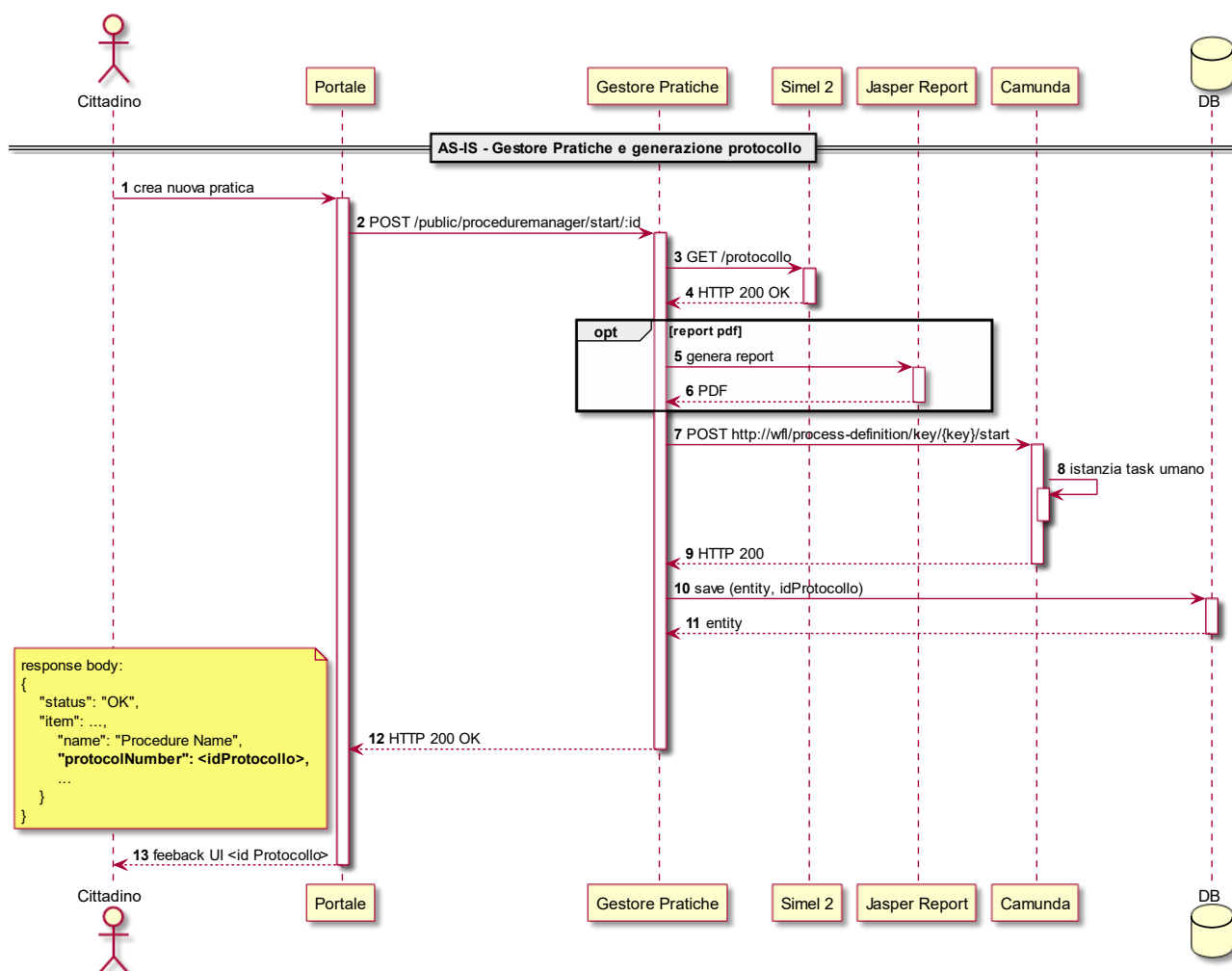
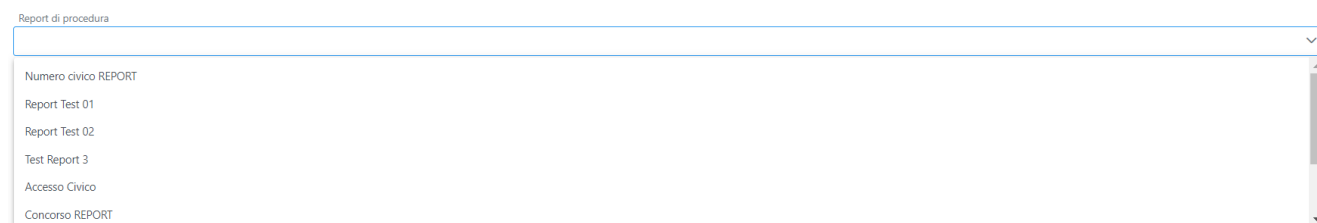


Figura 4. AS-IS Gestore Pratiche e generazione protocollo

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Come si può notare dal sequence diagram, avviene la chiamata GET /protocollo già sulla richiesta di start della procedura (punto 3) assegnando tale identificativo all'entità di business della richiesta. Mentre la generazione del PDF legato alla richiesta utente è opzionale e avviene solo allo start del processo andando a definire il "Report di procedura".



Questo PDF, generato tramite Jasper Report, risulterà poi visibile nel tab Documenti. In *Figura 5* è mostrato il dettaglio del tab Documenti AS-IS.

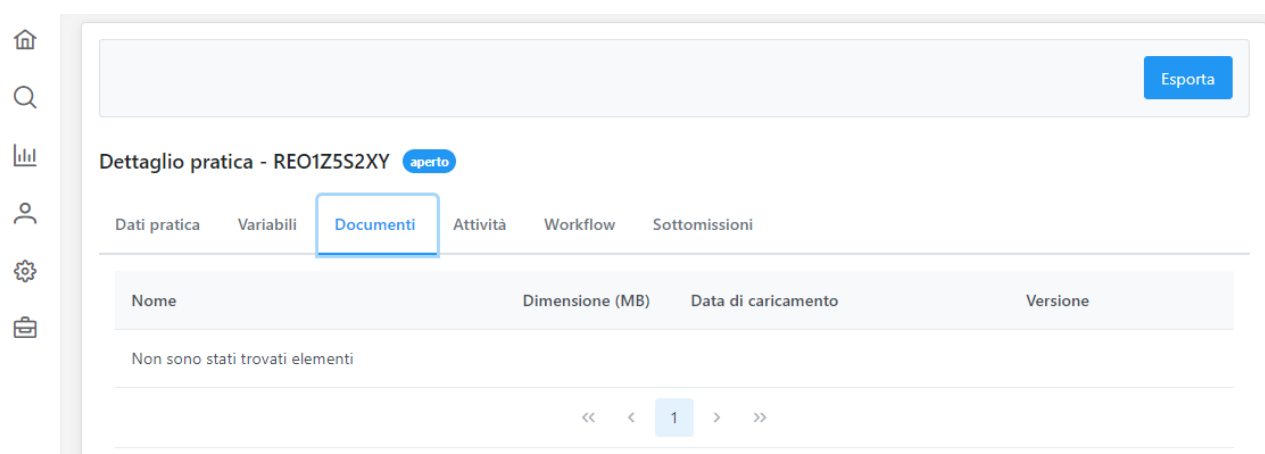


Figura 5. Tab documenti di una procedura

2.7.2 Descrizione del requisito To-Be

- L'identificativo della richiesta non deve essere generato invocando le API di protocollo, ma bensì generato internamente.
- Il sistema, ad ogni pratica (istanza), deve associare opzionalmente n numeri di protocollo, uno per ogni richiesta inviata dal cittadino. Quindi tra numero di pratica e numero di protocollo esiste una relazione 1 a n .

Di seguito si riporta il modello E-R che mostra la relazione 1-n tra numero di pratica e numero di protocollo.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

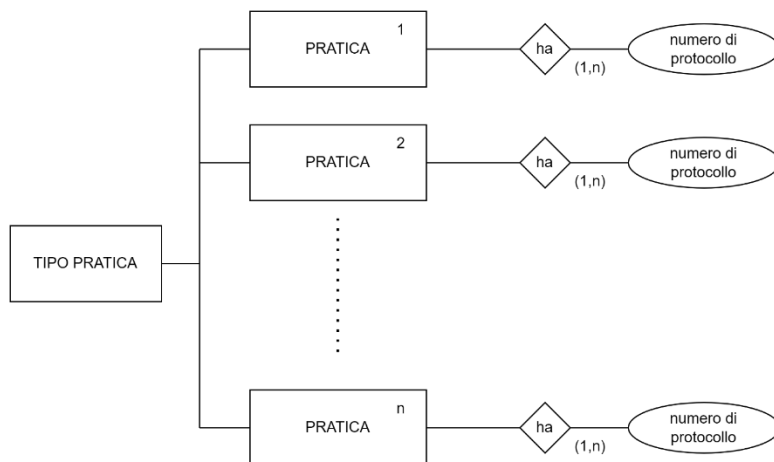


Figura 6. Modello ER

Descriviamo questo scenario presentando una bozza di sequence diagram atteso:

R.T.I. Almagiva S.p.A/ Almagave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

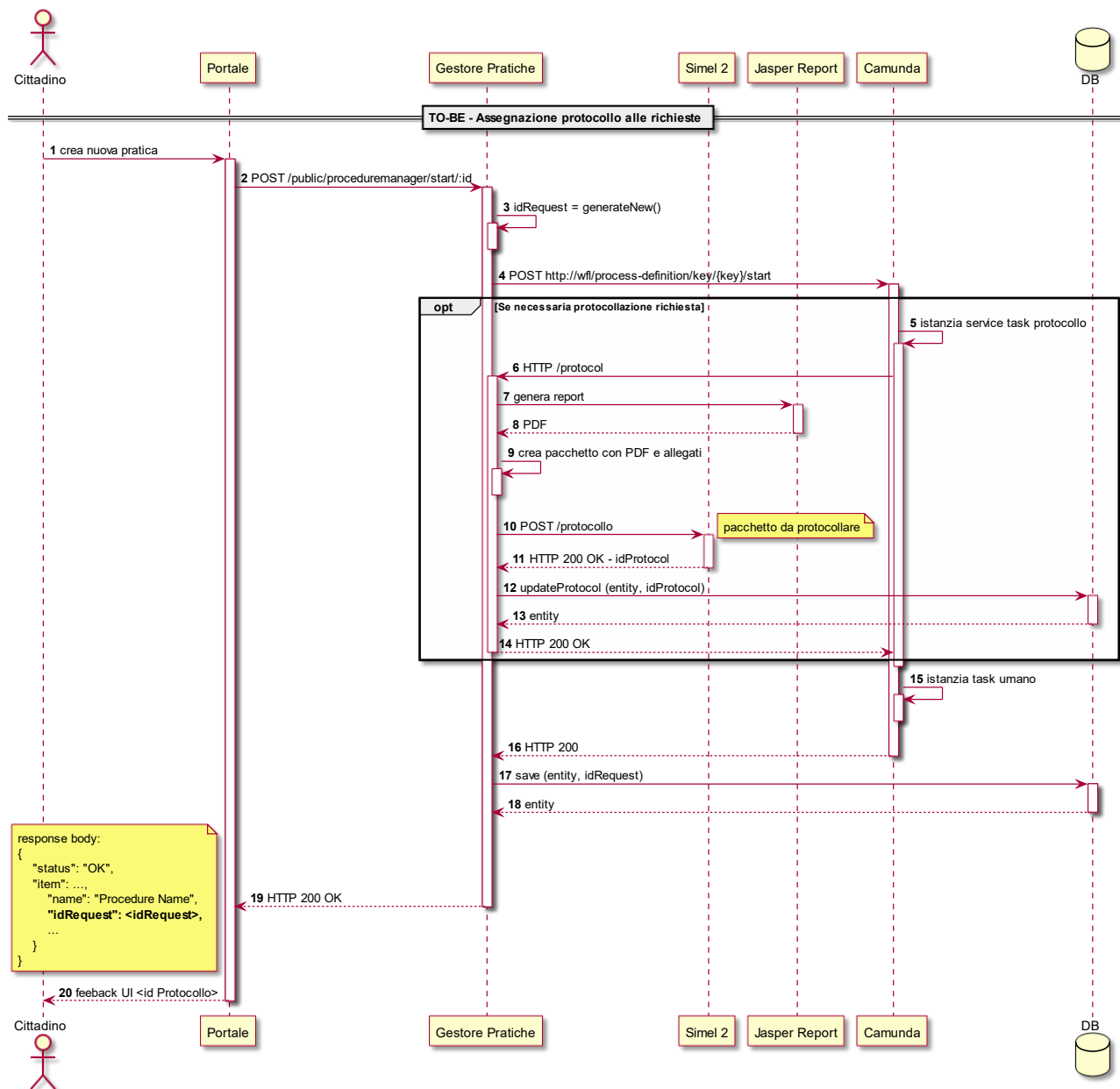


Figura 7. TO-BE - Assegnazione protocollo alle richieste

In questo scenario, allo start della procedura, l'id della richiesta non viene generato dal protocollo SIMEL2 ma è generato internamente (punto 3). In questo caso d'uso, se è necessaria la protocollazione della richiesta, questa deve avvenire tramite una chiamata API mappata nel sequence diagram con "HTTP /protocol". Dopo la chiamata viene generato il PDF della richiesta (punto 9): è bene specificare che la generazione del pdf deve essere eseguita on demand tramite workflow, deve cioè poter avvenire in qualsiasi momento e non solo allo start della procedura.

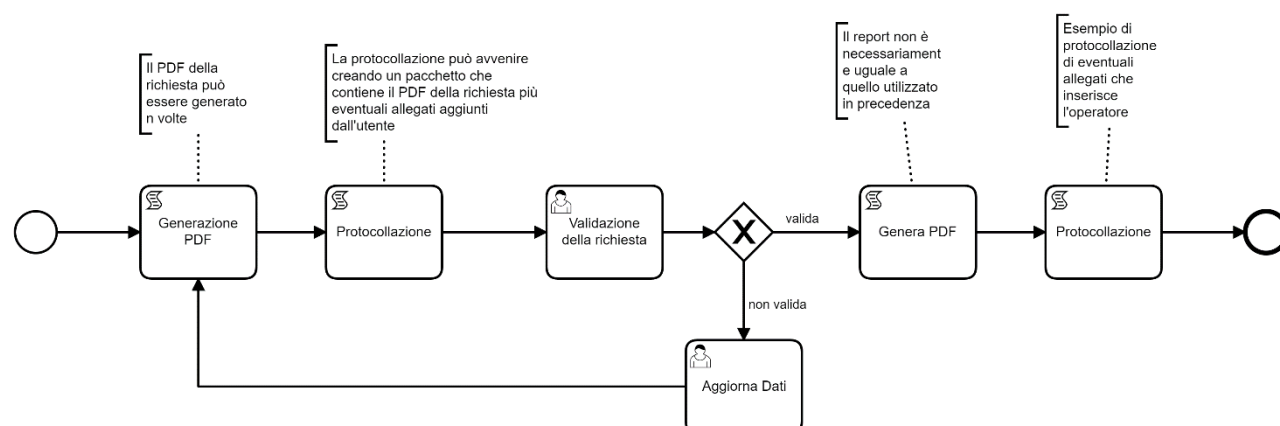
Solamente dopo la creazione del pacchetto PDF e allegati (punto 10) avviene la chiamata POST al protocollo di SIMEL2 che deve protocollare tutto il pacchetto. Va tenuto conto che, opzionalmente, potrebbe essere necessario generare un numero di protocollo per qualsiasi documento successivamente inseriti.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Al termine, vengono salvate tutte le info sul DB (updateProtocol)

In questo caso, all'interno del dettaglio della pratica (ovvero dell'istanza), è necessario mostrare il dettaglio di tutti i documenti con i relativi numeri di protocollo assegnati ad essi.

Di seguito un esempio di workflow che consente di generare dei protocolli alle richieste degli utenti:



Note Tecniche:

Il servizio che viene richiamato per restituire i documenti generati deve essere richiamabile anche da un sistema esterno pre-autorizzato. Pertanto, l'API deve essere esposta. È richiesta la stesura di un documento di interface agreement.

Per il sistema di protocollazione è possibile distinguere due casistiche:

- Pratica Interna
 - a) Pratica Interna con Protocollo Simel2
 - b) Pratica Interna con Protocollo Interno e successivamente Protocollo SIMEL2
- Pratica Esterna:
 - c) Pratica Esterna con Protocollo Interno e successivamente Protocollo SIMEL2

2.7.3 Caso a) Pratica Interna con protocollo SIMEL2

Per le pratiche interne al GP, si può prevedere un sistema di protocollazione nel momento in cui si invia una pratica. Tale sistema non prevede la creazione del protocollo da workflow ma da configurazione di procedura.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Generatore di numero di pratica

protocollo di simel2 ✕ ▼

Configurazioni del generatore di numero di pratica

Proprietà	Valore
origin	A
Soggetto	Test protocollazione Gestore pratiche
Classificazione documento	16.1
Tipo documento	GEN
Assegnatario	670
Mittente interno	670

Figura 8. Configurazione Procedura

Il cittadino, dopo aver effettuato il login sul portale e aver istanziato una pratica vede il protocollo SIMEL2.

Invio completato con successo!

Numero Protocollo (SIMEL2) UK1IABCJUD

Avanti

2.7.4 Caso b) Pratica Interna con protocollo interno e successivamente protocollazione SIMEL2

Rispetto al caso precedente, ad una pratica interna viene prima associato un identificativo interno al GP e poi, successivamente, la stessa viene protocollata invocando da workflow il servizio DocWsPratiche o ProtocolloSoap, che stacca un protocollo SIMEL2.

Dati di base **Configurazioni** Workflow Permessi Pubblicazioni Metadata

Cartella di salvataggio dei documenti *

Seleziona cartella

Generatore di numero di pratica

protocollo interno ▼

Report di procedura ▼

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

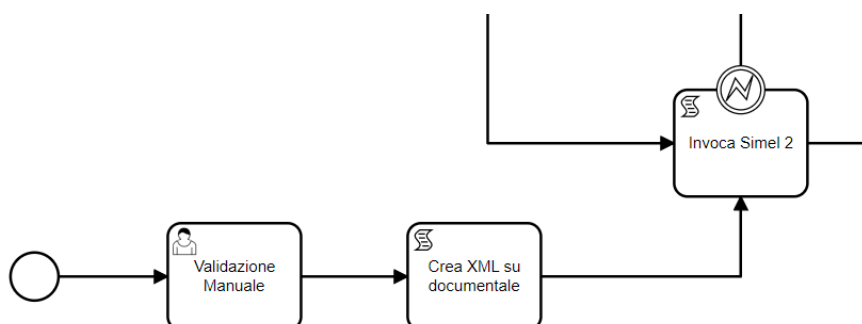
In questo caso il cittadino non vede il protocollo SIMEL2 ma una sequence interna, ovvero un identificativo interno al GP.

☑ Invio completato con successo!

Identificativo Interno AX76ADY6QZ

Avanti

Tramite workflow viene, quindi, invocato Simel2 che stacca il protocollo vero e proprio.



2.7.5 Caso c) Pratica Esterne con protocollo interno e successivamente protocollazione SIMEL2

Per le pratiche esterne, cioè quelle che nascono nel GP ma devono confluire ed essere gestite in simel2, si segue il caso b).

Si stacca un identificativo a livello di GP per poi invocare, da workflow, il servizio DocWSPratiche per la protocollazione.

L'Amministrazione DEVE scegliere lo scenario da utilizzare per le pratiche interne; per uniformare la gestione del sistema di protocollazione si può usare quello dei casi b) e c).

Dalla riunione del 06/12/2022:

L'amministrazione decide che per le pratiche interne va seguito il caso b).

2.7.6 Protocollo in uscita

Per le pratiche interne, ogni comunicazione operatore-cittadino e viceversa deve prevedere una protocollazione. Va implementato uno script task in cui richiamare il servizio ProtocolloSoap che effettua la protocollazione e in seguito effettuare test di integrazione con Maggioli.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.8 REQ-008 – Visualizzazione dettagli pratica

ID e nome	REQ-008 – VISUALIZZAZIONE DETTAGLI PRATICA
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	19/04/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	Descrizione di ciò che deve essere presentato nella sezione “Visualizza pratica”.

All’atto del primo invio, ad esempio una richiesta con allegati, verrà generato un numero di protocollo. Potrà esserci un nuovo invio con altri allegati, questo nuovo invio dovrà generare un ulteriore numero di protocollo. Ogni comunicazione, documentale e non, verso/da il cittadino e il portale sono sempre accompagnate da un numero di protocollo. La pratica deve raccogliere tutti i protocolli inviati dal cittadino verso il portale. Quindi, nel dettaglio pratica deve essere presente una successione cronologica (con implementazione dal più recente al meno o viceversa) degli invii di quella pratica, dove ogni invio ha con sé un numero di protocollo. La figura sottostante mostra lo scenario AS-IS.

Documenti				
Nome	Peso(MB)	Creto il	Versione	
AAA-Modulo-Salerno.pdf	118472	19/04/2022 13:57:50	1.0	Scarica

2.8.1 Descrizione del requisito To-Be


A differenza di quanto mostrato dall’immagine precedente, si deve prevedere, quindi, il listato dei protocolli anziché quello dei documenti e la sostituzione del tasto “Scarica” con un tasto che permetta di esplodere il dettaglio del protocollo visualizzando gli allegati collegati a quel numero di protocollo. Nella figura successiva una possibile implementazione grafica dello scenario TO-BE.

AGGIUNGERE DESCRIZIONE DEL DOC (ETICHETTA) AL POSTO DEL PESO.


R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Protocollo				
Numero Protocollo	Numero allegati			
UM7A7WVV59	4	Visualizza dettaglio protocollo		
Nome	Peso(MB)	Creato il	Versione	
uxg-pro_ds.pdf	2.11 MB	09/29/2022	1.0	Scarica
uxg-pro(1).pdf	1.26 MB	09/29/2022	1.0	Scarica
usw-aggregation.pdf	0.88 MB	09/29/2022	1.0	Scarica
usw-aggregation-ds.pdf	1.61 MB	09/29/2022	1.0	Scarica

LATO GP VA AGGIUNTA UN'ULTERIORE COLONNA IN CUI MOSTRARE IL NR DI PROTOCOLLO.

Dettaglio pratica - HBALZA36JP chiudi						
Dati pratica	Richiedenti	Variabili	Documenti	Attività	Workflow	Sottomissioni
Nome	Dimensione (MB)	Data di creazione	Data ultima modifica	Numero di protocollo	Versione	
Report Concorso.pdf	0.03	3 ott 2022, 16:38:17	3 ott 2022, 16:40:22	Prot-001	1.1	

visualizzare nel gp anche l'oggetto del protocollo

Nome	Oggetto del protocollo	Dimensione (MB)	Data di creazione	Data ultima modifica	Numero di protocollo	Versione	
Report Concorso.pdf	Oggetto del protocollo	0.03	3 ott 2022, 16:38:17	3 ott 2022, 16:40:22	Prot-001	1.1	

2.9 REQ-009 – Comparazione documenti editabili

ID e nome	REQ-009 – Comparazione documenti editabili
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	04/07/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	I documenti inviati dal cittadino devono rispettare un template e deve essere controllato che i campi del template siano corrispondenti.

Questa funzionalità consente di verificare che i documenti inviati dal cittadino rispettino il template previsto in input. Se un cittadino allega un documento che è differente dal template previsto, ovvero che non contiene i campi previsti per la compilazione dello stesso, il sistema, in fase di validazione prima dell'inoltro della pratica, dovrà fornire apposita segnalazione di errore.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.9.1 Punto di vista dell'operatore

L'operatore che costruisce la maschera di input avrà a disposizione un nuovo tipo di elemento "File con validazione", come nell'esempio che segue:

Dettaglio modulo

Dati di base Modulo

Base

Avanzati

Impaginazione

Dati

Premium

reCAPTCHA

Risorsa

File

File con Validazione

Modulo Modificato

Personalizzato

Comune di Salerno

Documento Editabile

Nome del file

Trascina i file da inserire, oppure [sfoglia](#)

In fase di configurazione, dovrà essere necessario allegare il file template, che deve corrispondere a un PDF editabile. Vedi la schermata di esempio di seguito:

File Componente

Schermata **File** Dati Validazione API Condizioni Logica

Impaginazione

Archiviazione ?

Gestione pratiche storage provider x

Nome da assegnare al file ?

NON usare con "Valori Multipli" attivato

File Template

Trascina i file da inserire, oppure sfoglia

Convertitore documenti ?

Directory ?

(opzionale) Immetti una directory per i files

Template Nome File ?

(optional) -}}}

☐ Display as image(s) ?

☐ Solo Caricamento ?

☐ Abilita webcam ?

Tipi di File TEST ?

Etichetta	Valore	

+ Aggiungi

File Pattern ?

*

Anteprima

File con Validazione

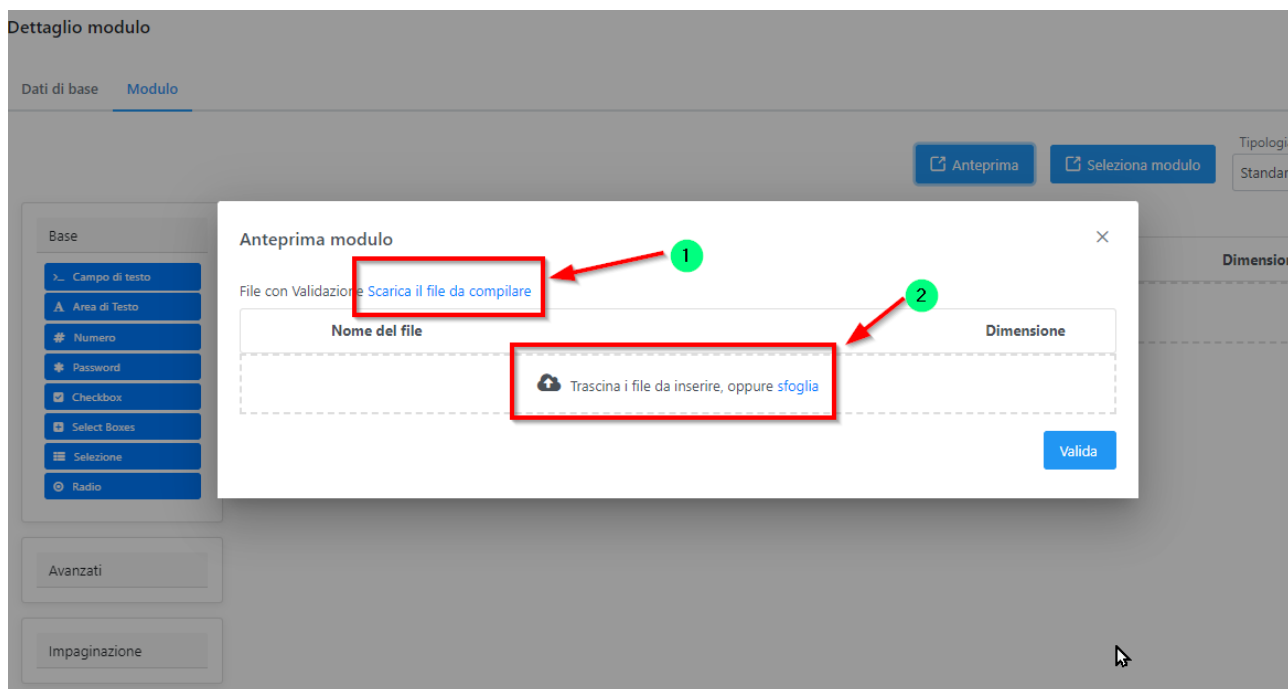
Nome del file	Dimensione
Trascina i file da inserire, oppure sfoglia	

Salva Annulla Rimuovi

Configurazione

In fase di rendering, ad esempio nell'anteprima e sul portale, l'utente dovrà prima scaricare il template (1 in figura sotto), poi a valle della compilazione allegarlo (2 in figura sotto).

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti



2.9.2 Punto di vista del cittadino

Il cittadino che nel modulo da compilare avrà un elemento di tipo “file con validazione” avrà a disposizione un link per scaricare il file template inserito in fase di configurazione e, dopo averlo compilato, potrà allegarlo alla form.

2.9.3 Validazione

Il sistema effettua una validazione di alto livello sul file allegato dal cittadino, ovvero verifica che effettivamente il file è dello stesso tipo del template, ovvero che i campi editabili siano effettivamente presenti nel file allegato.

Ad esempio:

Se il template contiene tre campi:

- Nome
- Cognome
- Codice Fiscale

Il sistema controlla che gli stessi campi siano presenti nel file allegato dall’utente.

Non effettua alcun controllo di validazione sui valori dei singoli campi del PDF.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.10 REQ-010 – Gestione Deleghe

ID e nome	REQ-010 – Gestione Deleghe
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	08/07/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	L'utente che sottomette una pratica può decidere se creare la pratica per sé o per un'altra persona (delegante).

Con questa funzionalità, l'utente che vuole creare una pratica ha la possibilità di creare una pratica per sé o per un'altra persona (delegante). In questo secondo caso, chi crea la pratica (ovvero il richiedente) sarà il delegato e dovrà inserire i dati e il documento di delega della persona da cui ha ricevuto la delega.


2.10.1 Punto di vista dell'operatore

L'operatore che configura la procedura dovrà inserire nel tab metadata il seguente metadato: "richiedi-delega": in questo modo si abilita quella procedura ad essere utilizzata con la funzionalità di delega.

Lato backoffice sarà visibile sia il richiedente, ovvero chi ha richiesto la pratica e ha fatto l'accesso a SPID, sia il delegante, cioè la persona per la quale si compila la pratica.

Inoltre, è data la possibilità di scaricare il documento del delegante inserito da chi effettua la procedura in delega.

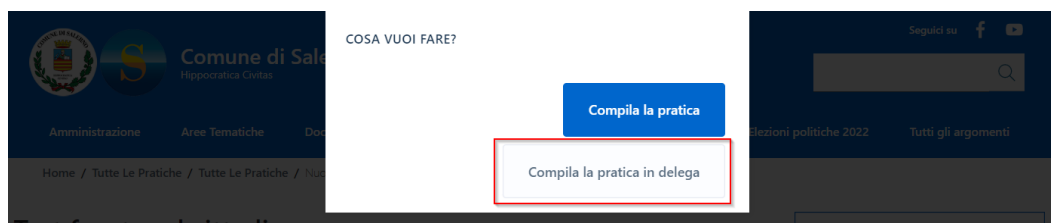
Dettaglio pratica - INDPPM1CUV aperto

Dati pratica	Richiedenti	Variabili	Documenti	Attività	Workflow	Sottomissioni
Identificativo	Nome	Cognome	Tipo	Documento		
MRTRLV86H07Z138P	IAROSLAV	MARTYNIUK	richiedente			
VGLMSM93A10C361U	Massimiliano	Avagliano	delegante			

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.10.2 Punto di vista del cittadino


Un cittadino, dopo essersi loggato tramite credenziali SPID, può iniziare una pratica per una terza persona. In questo caso, dopo aver cliccato su 'Inizia Pratica' dovrà scegliere l'opzione 'Compila la pratica in delega'.



Successivamente, l'utente verrà rediretto su una form in cui dovrà definire i dati del delegante, come mostrato di seguito:

Inserisci le informazioni richieste per la delega

Nome *	Cognome *
<small>Inserisci il nome</small>	<small>Inserisci il cognome</small>
Codice Fiscale *	Email *
<small>Inserisci il CF</small>	<small>Inserisci email</small>



Trascina il file per caricarlo *
oppure [selezionalo dal dispositivo](#)

In particolare, chi accede al portale potrà inserire il Nome, il cognome, il codice fiscale, la mail e il documento di riconoscimento della persona per cui sta iniziando la pratica. Cliccando su 'Inizia pratica' potrà accedere alla pratica vera e propria.

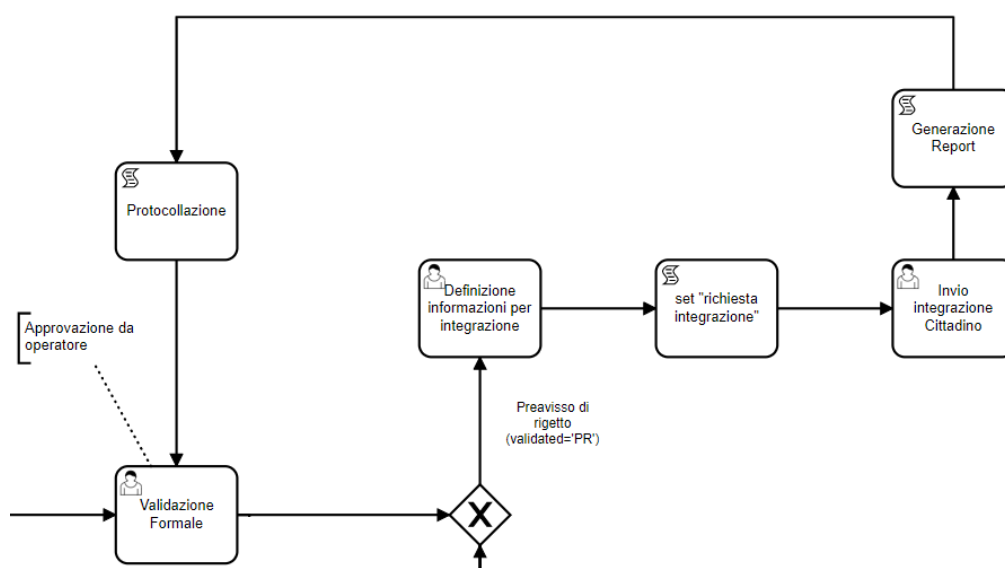
Infine, il delegante, dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID, vedrà nel tab 'Le mie pratiche' la pratica sottomessa dal richiedente e potrà prendere in carico e compilare i task.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.11 REQ-011 – Gestione Rigetto

ID e nome	REQ-011 – Gestione Rigetto
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	04/10/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	L'operatore, a valle del rigetto, può selezionare quali campi devono essere integrati dal cittadino e definire le tempistiche per l'integrazione. A termine scaduto il cittadino non può più integrare alcun dato.

2.11.1 Descrizione del requisito To-Be



L'operatore può effettuare un rigetto richiedendo una integrazione al cittadino.

In particolare, dopo aver selezionato la checkbox 'Preavviso di rigetto', all'operatore si presenterà la seguente maschera:

Campi per integrazione

☐ Nome

☐ Cognome

Giorni richiesti per il preavviso

Data Fine Integrazione

La form sarà composta da:

Versione 1.3 Data di emissione 06/12/2022	R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Pagina 30 di 35
--	--	--------------------

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almaxwave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

- una serie di checkbox tra le quali l'operatore dovrà scegliere:
 - o la scelta dell'operatore andrà ad indicare l'integrazione che è richiesta al cittadino;
- il numero dei giorni che il cittadino ha a disposizione per effettuare l'integrazione. Automaticamente si aggiornerà il campo 'Data Fine Integrazione'
 - o di norma sono 10 giorni (o meno). Invece, se l'operatore inserisce un numero maggiore gli si presenterà un warning NON bloccante.

Di seguito si riportano alcuni esempi:

a) giorni di preavviso minori di 10

Campi per integrazione

☐ Nome
☐ Cognome

Giorni richiesti per il preavviso

Data Fine Integrazione

b) giorni di preavviso maggiori di 10

☐ Nome
☐ Cognome

Giorni richiesti per il preavviso

Data Fine Integrazione

Avviso: hai inserito un numero di giorni per l'integrazione maggiore di 10 giorni.

Il controllo avviene utilizzando un 'Elemento HTML' in cui configurare una logica avanzata. In particolare, nel dettaglio del componente, nel tab logica (Aggiungi logica) si inserisce:

- Il nome della logica da implementare (nome a piacere);
- Il trigger quando attivare la logica. In particolare, si è utilizzato il seguente codice Javascript:

```
try{
  result = data.numIntegrazione > 10
  console.log("result: " + result);
}
catch(e){
  console.error(e)
  result = true
}
```

- Nella sezione 'Actions' inserire:
 - o Il nome della action (nome a piacere ma obbligatorio);
 - o Il tipo: scegliere 'Property';
 - o Il Component Property 'Contenuto' e in 'Contenuto' il seguente body:

```
<!DOCTYPE html>
<div class="well" style="color:orange"><strong>Avviso</strong>: hai inserito un numero di giorni per l'integrazione maggiore di 10 giorni.</div>
```

A valle dell'invio da parte dell'operatore, il cittadino potrà, entro i tempi definiti dall'operatore, aggiornare i campi per cui è richiesta un'integrazione. A valle dell'invio dell'integrazione, la richiesta viene protocollata ed il flusso confluisce di nuovo nella 'Validazione Formale': a questo punto l'operatore non potrà di nuovo effettuare un preavviso di rigetto in quanto verrà bloccato da un errore dovuto ad un contatore interno che verifica se precedentemente è stato attivo il ramo di preavviso di rigetto.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

Esito Valutazione Formale

Seleziona una delle seguenti opzioni: *

- ☐ Ammesso
- ☐ Non ammesso
- ☒ Preavviso di rigetto

Hai effettuato già una richiesta di integrazione

Altra situazione: se scade il termine dell'integrazione, il cittadino non potrà integrare più nulla. In quest'ultimo caso la pratica viene chiusa.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.12 REQ-012 – Recupero Indirizzo

ID e nome	REQ-012 – Recupero Indirizzo
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	05/10/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	Il cittadino, dopo aver selezionato SALERNO come provincia e comune di residenza, può inserire l'indirizzo cercando il nome della strada

2.12.1 Premessa

Al cittadino è data la possibilità di ricerca un indirizzo di Salerno nel caso in cui abbia selezionato 'Salerno' sia come provincia di residenza che come comune di residenza.

2.12.2 Descrizione del requisito AS-IS

Il componente recupera informazioni quali: denominazione strada, nome strada, città e provincia.

Dati di residenza

Provincia di residenza *	Comune di residenza *	CAP *	
Salerno x ▼	Salerno x ▼	Inserisci CAP x ▼	
Via/Piazza	Civico	Città	Provincia
VIA PORTACATENA		SALERNO	SA

2.12.3 Descrizione del requisito To-Be

Il componente deve recuperare informazioni sul civico e sull'esponente e non più sulla città e sulla provincia. È richiesto che la ricerca di specie (o denominazione) e toponimo avvenga su un unico campo: a valle dell'inserimento viene invocato un servizio Maggioli per recuperare dinamicamente i civici e gli esponenti di quella strada selezionata precedentemente.

Il recupero di civico ed esponente avviene tramite un unico menù a tendina in cui compare l'indicazione <civico>, <esponente>.

Di seguito si riporta il componente dello stradario di Salerno nel caso in cui si voglia selezionare 'Via Casa Roma 8'

Via	Civico
VIA CASA ROMA	8 ▼

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

A valle di queste selezioni, il salvataggio dei campi avverrà sottoforma di JSON.

```
{
  "via": {
    "id": 153,
    "displayName": "VIA CASA ROMA",
    "description": "CASA ROMA",
    "streetType": "VIA"
  },
  "civico": {
    "id": 106449,
    "number": 8,
    "letter": null,
    "court": null,
    "staircase": null,
    "interior": "1",
    "floor": null,
    "county": null,
    "building": null,
    "displayName": "8"
  }
}
```

Nel civico sono riportate informazioni aggiuntive nel caso in cui queste possano servire in futuro.

R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.p.a./ Indra Italia S.p.A/ Intellera Consulting S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Documentazione Tecnica – Gestore Pratiche	SPCL4_COMUNESALERNO_PICS_GP-Requisiti

2.13 REQ-013 – Timbro Digitale

ID e nome	REQ-013 – TIMBRO DIGITALE
Tipologia Requisito	Requisito Funzionale o di Business
Data	04/11/2022
Versione	1.0
Descrizione Requisito	Utilizzo del servizio di firma automatica/remota NAMIRIAL

La soluzione di firma automatica/remota fornita da Namirial è basata su virtual appliance aggiornabile da remoto.

Al seguente link è possibile scaricare l'OVF da deployare nel hypervisor:

https://cms.firmacerta.it/download/sws_2.x.zip.

La documentazione è scaricabile al seguente link: https://cms.firmacerta.it/download/sws2_doc.zip

L'archivio contiene:

- ✓ la guida all'installazione/configurazione del virtual appliance (SWS Appliance - Guida installazione ed uso.pdf);
- ✓ la guida che descrive le interfacce esposte dal virtual appliance e i relativi esempi di utilizzo (SWS Appliance - Interfacce ed Esempi di utilizzo.pdf);
- ✓ il WSDL relativo al webservice principale esposto dal virtual appliance (wsdl/SignIntegrationServices.wsdl);
- ✓ il WSDL relativo al webservice specifico per la gestione dei file di grandi dimensioni (wsdl/SignIntegrationBigServices.wsdl);
- ✓ la documentazione Java delle principali classi utilizzate per consumare il webservice (doc);
- ✓ il codice sorgente (in linguaggio Java) di alcune applicazioni demo realizzate per facilitare la comprensione del funzionamento del webservice (src).

Il virtual appliance viene rilasciato con la configurazione di test in modo da poterne valutare le varie funzionalità con il seguente account:

Username: DEMO

Password: foo123.

Una volta che è pronta la VM installata, RTI procederà ad eseguire le attività di configurazione per richiamare il servizio in accordo con il gruppo sistemistico del comune.

Dovranno essere fornite le informazioni del certificato intestato all'amministrazione comunale ed il referente tecnico a cui sarà inviato l'OTP di firma.